

Da giugno a settembre «ferie» pagate per gli alunni dai 3 ai 18 anni
L'«Estate ragazzi» entra nel vivo: tre mesi di vacanza per tutti

Il Comune ha stanziato 40 miliardi - Palombara, Terminillo e Sperlonga per i più piccoli - Campeggi e ostelli a disposizione in ogni parte d'Italia e all'estero



Approvato dal Comune il programma

Vacanze e comunità sociali per i ragazzi handicappati

L'iniziativa riguarda anche gli orfani e i figli di invalidi - L'obiettivo è dare un ambiente sereno

Un'importante iniziativa a sostegno dei ragazzi che vivono in condizioni disagiate è stata approvata l'altro ieri dalla Giunta comunale. Si tratta di un vasto programma di assistenza economica e domiciliare, di promozione sociale e sostegno psicologico...

Il quadro delle iniziative, la cui natura non è evidentemente solo assistenziale, integrerà i singoli provvedimenti con l'informazione e l'assistenza psicologica e sociale, alla donna ed alla famiglia...

Il programma è rivolto agli organi dei lavoratori, a quelli di operai morti per infortunio sul lavoro, ai ragazzi abbandonati ed ex assistiti dell'OMNI, ai figli di invalidi di guerra, ed a ragazzi di famiglie indigenti. Per tutti, è prevista l'ospitalità temporanea, in caso di necessità, e l'erogazione di sussidi straordinari...

Il programma è rivolto agli organi dei lavoratori, a quelli di operai morti per infortunio sul lavoro, ai ragazzi abbandonati ed ex assistiti dell'OMNI, ai figli di invalidi di guerra, ed a ragazzi di famiglie indigenti. Per tutti, è prevista l'ospitalità temporanea, in caso di necessità, e l'erogazione di sussidi straordinari...

Un convegno a Viterbo
Ma cosa vuol dire laurearsi in «conservazione» dei beni culturali?

E' un segnale importante di rinnovamento per il sistema universitario italiano quello che viene da Viterbo. L'intento è di avviare un corso di laurea in conservazione dei beni culturali ed ambientali.

Sul tappeto l'esigenza di non ripercorrere le esperienze anche recenti, non positive come quella di Udine, e di avviare un corso di laurea a base dipartimentale ed inserito in un sistema universitario regionale, quello del Lazio, integrato, un sistema cioè che sia una collezione di «gruppi classe» di 60 bambini con il proprio insegnante...

«Come si può compiere in una città di provincia un esperimento di questo tipo?», si chiede Sposetti, presidente della Provincia - che tenga conto di quanto scritto in una legge della Repubblica che all'art. 9 parla di corso di laurea in conservazione dei beni culturali...

Ma in realtà il segnale preciso che viene da Viterbo, è quello di avviare un corso di laurea che non è presente in nessuna facoltà attualmente esistente in Italia. Attuale è il binomio dipartimento-corso di laurea per creare un esperto che conosca il territorio come «complesso storico»...

Lutti

E' scomparso il compagno Giovanni Frattura, vecchio militante comunista...

Al figlio Luigi, operato della Gate, le condogliane della sezione Valle Aurelia...

E' morto il fratello del compagno Romano Baldo segretario della Sezione Operaia Pretestina...

Di dove in quando



Mannino ha diretto Beethoven e Prokofiev

Opera: l'orchestra esce dalla «fossa» Ma che affanno



Il Maestro Franco Mannino

Finita la stagione lirica e di balletto il Teatro dell'Opera non ha però chiuso i battenti prima del sole...

Insomma, se è vero che sei anni fa, della Settima di Beethoven non se ne sarebbe nemmeno parlato, è anche vero che si può (e si deve) fare ancora meglio di come si è sentito l'altra sera.

rimangono nel suono degli squilibri notevoli, la sezione degli archi è sempre decisamente debole e rauca, mentre ottone e percussioni continuano a fare sentire che ci sono eccome, anche quando una maggiore discrezione non guasterebbe.

ritore e da animatore, scorrendo e rimpromovendo, dialogando, cantando e danzando, chinandosi a terra per indicare un «pianissimo» o facendo «o pazzarello» con le mani battute in aria a disegnare fuochi d'artificio...

Il Festival dei Castelli Romani
Flauto e scarpette d'oro tra Voltaire e la poesia



Con un discorso del sindaco, Renzo Colazza, e un saluto del vice presidente della Copia...

Un particolare momento del Festival si concluderà negli spettacoli del 3 e 4 luglio, fissati nel Teatro Cynusio...

Le manifestazioni durano fino al 5 luglio, per riprendere il giorno 9 con il primo spettacolo lirico...

I giochi di una volta / Il Centro

«Sparavamo cartocchetti e il fucile era una giarrettiera»

Piazza di Spagna, via del Tritone, via Boccazza, via degli Avignonesi, via Rastella e via dicendo: bambini, quasi niente. Turisti molti, giovani, alcuni, impegnati nello «shopping»...

«Gli uomini veri» - per noi bambini di trent'anni fa - erano quelli che la guerra la facevano davvero»

I ragazzini di oggi? Molto organizzati e molto soli - Ogni domenica di luglio uno spettacolo a sorpresa

E tanti anni fa, da queste parti, si giocava in strada? Roberto Fipione, architetto che qui ha tracciato il suo «essere bambino» dice: «Noi giocavamo nel cortile. Qui a via degli Avignonesi. Io su un balcone e Carlo, mio amico, su un altro. Giocavamo a guerra sparandoci cartocchetti con un fucile strano fatto con la giarrettiera, quelle delle calze. Ricordo che anche quando si andava a Villa Borghese o al Pincio il gioco preferito rimaneva la guerra. Vivevamo la guerra, del resto. Un altro gioco era fare «servizi» ai ragazzi tedeschi, favori, andare a comprare loro delle cose in cambio di pane, caffè o dolci dal sapore di castagnaccio...



Roberto senza quasi riflettere: «Michela, la più piccola, dà da mangiare alle bambole, guarda i cartoni animati giapponesi, va in bicicletta. La realtà è che i ragazzi, oggi, hanno una vita «socialmente intensa, hanno la giornata organizzata: ginnastica, danza, doposcuola, festuciolata a turno e in realtà sono più soli. Per loro non ci sono, come per noi era, capi ma regole e leggi: sta proprio qui una differenza sostanziale. Come giocavamo? Come giocano? Penso che giocare sia bello...».

Abbonarsi a Rinascita è sostenere una delle più prestigiose riviste italiane

Roma utile
dalle ACI: 116: Tempo e viabilità ACI: 412
ORARIO DEI MUSEI
Galleria Colonna, via della Flaminia 15, soltanto il sabato dalle 9 alle 13.

SPETTACOLO DI MIMO AL PARCO DEL CIRCEO
Nell'«Oasi di Kufra» del Parco Nazionale Circeo, il gruppo «Arte Nativa» presenta stasera e lunedì «giorando», una novità per i ragazzi...

STASERA DOVE
CINEMA - Estate: per le sale cinematografiche, nove su dieci, vuol dire repliche, riedizioni «riciclate» e insomma, di vecchie pellicole. E di solito ad essere riciclati sono i terribili capolavori che d'inverno non troverebbero un pubblico adatto. Per stasera...